

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 26

Adunanza 5 giugno 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI COAZZE - VARIANTE PARZIALE N. 5 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 839 – 23820/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Coazze:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 151-16626 del 10/02/1997, modificato con la Variante n. 2 approvata con D.G.R. n. 6-02408 del 12/03/2001 e con la Variante n. 3 approvata con D.G.R. n. 47-9373 del 01/08/2008;
- con deliberazione di C.C. n. 54 del 25/11/2003 è stata approvata una Variante Parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 10 del 17 febbraio 2009, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 17 del 14 aprile 2009, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 19/05/2009 (pervenuto il 22/05/2009), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 080/2009*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.819 abitanti nel 1971, 2526 abitanti nel 1981, 2.547 abitanti nel 1991,

2.889 abitanti nel 2001;

- superficie territoriale di 5.655 ettari di montagna. La conformazione fisico – morfologica evidenzia un territorio tipicamente montano con versanti acclivi (il 70% del territorio comunale presenta pendenze superiori al 20%), solo localmente più dolci;
 - capacità d'uso dei suoli: si evidenzia la presenza di 2.373 ettari del territorio comunale ricoperti da superficie boscate (quasi il 50% dell'intero territorio comunale);
 - risulta compreso nel Circondario di Susa, Sub – ambito “C.M. Val Sangone” rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
 - insediamenti residenziali: risulta compreso nel sistema di diffusione urbana “Torino ovest” così come individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - centro turistico: è individuato come “Centro turistico” da P.T.R. / P.T.C.”;
 - sistema produttivo: risulta compreso nell'Ambito produttivo denominato dal P.T.C. “Bacino Produttivo marginale” di Giaveno.;
 - appartiene alla Comunità Montana della “Val Sangone”;
 - centro storico: è individuato come Centro Storico di tipo “C” dal P.T.C.;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalla ex - S.S. n. 24 (ora di competenza provinciale nel tratto compreso tra Torino e Susa), dalle S.P. n. 189, n. 190 e n. 192;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Sangone, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle acque pubbliche del Rio della Balma, Rio di Pale, Rio Ollasio, Rio Pairent, Rio Ricciavre e Rio Sangonetto;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza nel territorio comunale di 54 movimenti franosi interessanti una superficie territoriale di circa 60 ettari; si rileva la presenza di numerosi punti di interferenza tra la dinamica fluviale e dei versanti con la viabilità provinciale;
 - tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT"- BC 10006 - “Orsiera Rocciavre”;
 - Area Protetta Regionale denominata “Parco Naturale dell'Orsiera Rocciavre”;
 - Area di pregio Ambientale individuata da P.T.C.;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 17/2009 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati ad *“utilizzare l'area sciistica Pian Neiretto, per la pratica di attività ludico-sportive tra cui l'attività di poligono di tiro”;*

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche normative al P.R.G.C. vigente:

- integrazione delle Norme di Attuazione, alla Scheda 20 "Area impianto sciistico Pian Neiretto (Apn) – Area interessata dal poligono di tiro" con l'inserimento del nuovo comma "*20.3 Area poligono di tiro. L'area Apn è altresì destinata ad ospitare un'attività stagionale di poligono di tiro; all'interno dell'area potranno essere realizzate le*

infrastrutture necessarie, costituite da cabine fonoassorbenti, che dovranno essere rimosse alla fine di ogni periodo stagionale. Analogamente dovrà essere realizzata la recinzione rimovibile dell'area interessata, anche esternamente al perimetro del Parco Orsiera Rocciavré, con caratteristiche compatibili con quelle previste per l'area agricola.";

Alla Variante risulta allegata la "Relazione di compatibilità acustica" ai sensi della L.R. 52/2000;

La deliberazione di adozione C.C. n. 17/2009 reca la dichiarazione di esclusione della Variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.Lgs 152/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 12-8931/2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 06/07/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 04/06/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

- 1. di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C. del Comune di Coazze, adottato con deliberazione del C.C. n. 17 del 14/04/2009, **non presenta incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
- 2. di dare atto** che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica,

rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;

3. **di trasmettere** al Comune di Coazze la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta